

SON PARTITA PER NEW YORK

Giovedì 9 agosto scorso, a coronamento di una tournée di lavoro e di impegni professionali in Piemonte, dove era anche stata insignita del prestigioso premio "Piemontesi Protagonisti" dall'Associazione Piemontesi nel Mondo e dal Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco durante la "Festa del Piemonte" il 26 maggio, **Simona Rodano** ha offerto in piazza Marconi di Rocca D'Arazzo (Prov. Asti), terra dei genitori, un eccezionale spettacolo con tema "Son partita per New York... canzoni e musiche d'esportazione...", alla presenza dei Sindaci del Monferrato e di un pubblico strabocchevole. Assieme a lei si sono esibiti artisti di altissimo valore musicale: **Felice Reggio** musicista (tromba, flicorno, cornetta, composizione, arrangiamento, direzione d'orchestra) tra i più raffinati e conosciuti in Italia nella scena jazz.

Fintan O'Neill pianista e compositore nato a Dublino; vive a New York da più di 20 anni dove si esibisce nella scena jazz con la sua orchestra e il suo trio.

Joseph DiSalle attore, cantante e scrittore nato in Usa. Ha studiato composizione presso la Columbia University e si è esibito nei più prestigiosi teatri degli Stati Uniti, Spagna, Francia, Svizzera, Canada ed Italia.

Chicco Accornero suonatore in club del nord Italia con alcuni jazzisti italiani quali: Gianni Basso, Gianni Dosio, Alberto Mandarini, Gigi di Gregorio, tutti solisti con cui partecipa a concerti ed incisioni.

Giorgio Allara chitarrista e contrabbassista di Casale Monferrato, fondatore di diverse formazioni jazzistiche come "Jazzeta" (Cd Volo del nibbio); MI-TO (Gigi di Gregorio, Massimo Minardi).

Tony Villarpando percussionista nato a Cuba, leader della Los Luis Orchestra che ha suonato per lungo tempo nella banda Havana Mambo Luis Antonio (Tony) Villarpando Menenes di Cuba.



Simona Rodano al momento del ritiro del Premio "Piemontesi protagonisti" al Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco il 26 maggio in occasione della Festa del Piemonte.

È stato un temporaneo, impegnativo ritorno in patria di una ancora giovane emigrante che ha inteso rendere omaggio alla sua terra con uno spettacolo in piazza degno dei più grandi palcoscenici teatrali, per creare legami forti ed inderubabili tra quanti sono partiti e quanti sono rimasti. Al termine dell'eccezionale e commovente spettacolo il Sindaco di Rocca

d'Arazzo Giovanni Mirando Avidano ha espresso il benvenuto all'illustre concittadina, mentre il Presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo Michele Colombino ha reso omaggio alla protagonista della serata, una grandissima piemontese ed esemplare "cittadina del mondo", fedele e orgogliosa delle proprie radici.

L'ANNUALE RITORNO DEGLI EMIGRATI PIEMONTESE DI MARSIGLIA AI PIEDI DEL MONVISO

Anche quest'anno centinaia di emigrati Piemontesi sono ritornati da Marsiglia e dintorni nella Val Po, ai piedi del Monviso, per ritrovare e rafforzare le loro profonde radici.

Sabato 4 agosto hanno festeggiato il momento del "ritorno" con un grande pranzo conviviale al ristorante "Iago salici" di Caramagna Piemonte (CN), mentre lunedì 13 agosto una qualificata e numerosa delegazione dell'Associazione Regionale dei Piemontesi e amici del Piemonte di Marsiglia presieduta da Mariuccia Flosi, assieme a numerosi dirigenti, hanno partecipato ad un incontro religioso al Santuario di San Chiaffredo di Crissolo (CN) ai piedi del Monviso assistendo ad una Santa Messa celebrata in lingua francese, italiana e piemontese dal Parroco Don Luigi d'Estre, da anni eccezionale trasciatore e animatore dell'unità degli emigrati della Val Po in Francia e in Argentina. Al termine il Presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo Michele Colombino ha portato il saluto e la solidarietà di tutti i Piemontesi nel mondo, ricordando i lunghi anni di impegno civile e di rivendicazioni, di cui è stato e rimane fortemente protagonista il mondo dell'associazionismo in emigrazione.

PARFUM ÈD PIAMONT

Il 14 settembre prossimo a Cantalupa (TO), nel programma di Cantalibri 2012, verrà presentato il libro di Fabrizio Livio Pignatelli "Parfum èd Piemont".

Un'iniziativa libraria e un incontro culturale per ricordare (in poesia ed in prosa) il nostro mondo contadino, il territorio della Val Noce dove ha anche sede il Museo Regionale dell'Emigrazione, i valori del vivere antico, i sentimenti lontani nel periodo delle emigrazioni, il partigiano Sergio De Vitis, i ricordi legati ad una fotografia in bianco-nero. Ed ancora, la "lesera invernale", la trebbiatura del grano nei cortili, i ricordi giovanili. Emozioni da rivivere insieme.

Alcune poesie verranno recitate, con accompagnamento musicale, del poeta e scrittore della "Cu de Studi Piemontèis" Michele Bonavero.

ARCHIVIO HISTORICO DE LA INMIGRACION PIAMONTESA Y CENTRO DE INVESTIGACIONES (AHIP) DE CORDOBA

Presso l'Archivio Historico de la Inmigracion Piemontesa di Cordoba (Argentina) è stata presentata il 9 agosto scorso la ricerca storica "Origine dell'immigrazione piemontese nella Provincia di Cordoba: studio preliminare della Colonia Tortugas (Dpto Marcos Suarez)" da parte del direttore Enrique Rossetto. Un'attenzione particolarmente meritoria per qualificare e quantificare la nostra emigrazione in una Provincia Argentina dove i Piemontesi hanno partecipato alla nascita e sviluppo di paesi e città.

5° ANNIVERSARIO GEMELLAGGIO FRA VILLANOVA D'ASTI E SANTA CLARA DE SAGUIER (SANTA FE - ARGENTINA)

Dal 5 al 10 settembre prossimo il Comune di Villanova d'Asti celebrerà il 5° anniversario del gemellaggio con il Comune di Santa Clara de Saguiar in Provincia di Santa Fe - Argentina.

Mercoledì 5 la delegazione sarà ricevuta e salutata al Municipio del Comune dalle autorità locali e dall'Ambasciatore della Repubblica Argentina in Italia S.E. Prof. Ing. Torcuato Di Tella.

Testimonianza della grande attenzione che la Repubblica Argentina riserva ai "Gemellaggi" come ponte di incontro fra due comunità internazionali legate dalle comuni radici.

La cerimonia ufficiale avverrà invece sabato 8 in piazza del Municipio.

Per l'intero periodo delle cerimonie sarà possibile visitare la mostra "L'emigrazione piemontese nel mondo" di Giancarlo Libert presso la Chiesa dei Batù.

10° INCONTRO EMIGRATI DELLA VALLE ELVO E SERRA A ZIMONE (VERCELLI)

Organizzato dall'Ecomuseo Valle Elvo e Serra si è svolto il 12 agosto scorso a Zimone (VC) il 10° incontro degli emigrati della Valle Elvo e Serra. Particolare rilievo è stato riservato alla mostra "Esperons que... speriamo che" - 150 anni di storia dell'emigrazione piemontese ed italiana in Savoia. Al pomeriggio la corale di Nizza ha intrattenuto il folto pubblico accorso all'incontro degli emigrati.

L'AMICALE DES ORIGINAIRES DE LA REGION DE GIAVENO ET AMIS

Promossa dal sempre attivo Presidente dell'Associazione Amicale des originaires de la Regione de Giavene et amis, Jean Claude Usseglio Savoia, continua la pubblicazione di un interessantissimo Bollettino annuale "L'eco del Sangone" con copertina a colori sulla vita associativa, la "Giourna dou pai", incontri di rilievo con altre Associazioni piemontesi, assemblea generale dei soci, fotografie, partecipazione all'inaugurazione del Portale delle Associazioni franco-italiane nei locali del Liceo Italiano di Parigi alla presenza di oltre 250 persone e 40 associazioni.

Un bollettino interpretativo della realtà piemontese a Trappes per mai dimenticare le profonde radici con la terra di origine.

MÈ BEL PIEMONT

È il titolo del Bollettino che periodicamente viene redatto ed inviato ai soci dall'Associazione Regionale dei Piemontesi e Amici del Piemonte di Marsiglia presieduta da Mariuccia Civallero Flosi. Semplice, ma elegante nella forma, è stampato a colori e ripropone i momenti più significativi della vita associativa locale e dai ripetuti ritorni in Piemonte, specialmente nella Val Po, da dove provengono in massima parte gli emigrati.

A COLONIA MARINA (ARGENTINA) UN MUSEO DELL'EMIGRAZIONE PIEMONTESE

In questi giorni si sono avviati i contatti fra il Museo Regionale di Frossasco (TO) con il Museo Regionale della Colonizzazione Piemontese di Colonia Marina (Prov. Cordoba - Argentina) per un utile scambio di documentazione, valido supporto per riportare a memoria il vero ruolo storico dell'emigrazione piemontese in Argentina.